

Castello di Gimborn

Il Castello di Gimborn, situato vicino alla città di Colonia, è il Centro di formazione professionale dell'I.P.A. a livello mondiale. Qui si svolgono seminari di alto livello tenuti da qualificati docenti quali giornalisti, magistrati, sociologi, analisti, esperti di settore, ecc.

I convegni sono in diverse lingue (tra cui quello italo-tedesco con traduzione simultanea).

Per saperne di più visitare www.ipa-italia.it/gimborn

La Sezione Italiana dell'I.P.A. è iscritta come socio al Centro Studi e Informazioni IBZ Castello di Gimborn per la formazione professionale a livello internazionale. Per ulteriori informazioni:

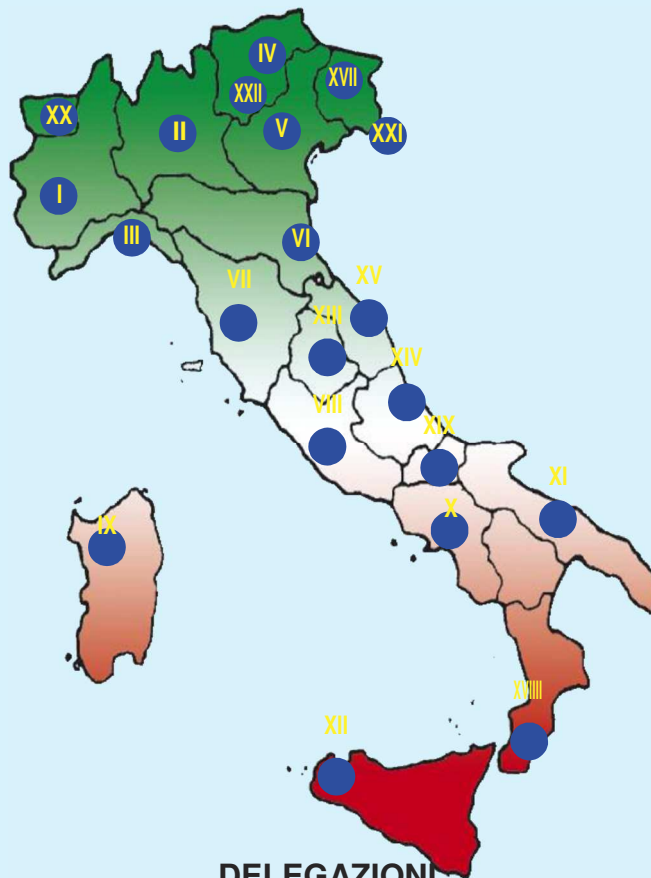
Schloss Gimborn

Schloss Strasse 10

51709 Marienheide – GERMANIA

e-mail: info@ibz-gimborn.de

www.ibz-gimborn.de



DELEGAZIONI

I PIEMONTE
II LOMBARDIA
III LIGURIA
IV ALTO ADIGE SUD-TIROL
V VENETO
VI EMILIA ROMAGNA
VII TOSCANA

VIII LAZIO
IX SARDEGNA
X CAMPANIA
XI PUGLIA
XII SICILIA
XIII UMBRIA
XIV ABRUZZO

XV MARCHE
XVII FRIULI
XVIII CALABRIA
XIX MOLISE
XX VALLE D'AOSTA
XXI VENEZIA GIULIA
XXII TRENINO

INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION



Sezione Italiana

www.ipa-italia.it – 071.60656

E-mail: segreteria@ipa-italia.it



I.P.A. SEZIONE ITALIANA

L'International Police Association (il cui acronimo è I.P.A.) è un'associazione di polizia che si propone di perseguire, senza distinzione di grado, sesso, razza o religione, il nobile scopo di diffondere l'unione, l'amicizia e la cooperazione fra gli appartenenti alle diverse Forze di Polizia di tutti gli Stati del mondo e di elevarne, al contempo, il livello culturale sviluppando la collaborazione, incoraggiando e sostenendo le attività professionali, ricreative, culturali e sportive.

L'I.P.A. si ispira ai principi enunciati nella Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo declamata nel 1948 dalle Nazioni Unite e contribuisce, nel limite delle sue possibilità, all'intesa ed al mantenimento della pace nel mondo.

L'I.P.A. NEL MONDO

L'I.P.A. nasce nell'immediato dopoguerra dall'intuizione di un sergente di polizia inglese, il compianto Arthur Troop, il quale, in un articolo inviato ad una rivista specializzata del settore, invitava i suoi colleghi a seguire la sua interessante esperienza inerente gli scambi professionali con colleghi di altre nazioni, evolutisi in profondi rapporti di amicizia. Da una riunione che seguì, scaturì il disegno organizzativo di un'associazione che racchiudeva in sé i sentimenti dell'amicizia, della fratellanza e dell'unione tra gli appartenenti a tutti i corpi di polizia del mondo.

Chiarito lo scopo principale, gli organizzatori decisero di denominare questa associazione "International Police Association", sotto il motto in lingua Esperanto "Servo per amikeco" (Servire attraverso l'amicizia). Si volle, in questo modo, abbattere ogni limite di territorio, di razza, di lingua, scopo cardine di questa associazione. Il successo dell'iniziativa fu enorme e le adesioni giunsero da ogni parte del mondo. L'I.P.A. è attualmente presente in 68 nazioni e conta 500.000 soci. Nonostante sia nata dall'iniziativa di funzionari pubblici, dipendenti cioè da amministrazioni pubbliche statali, di contea, municipali, ecc., l'I.P.A. è un'organizzazione che figura nel Registro delle Organizzazioni non governative (NGO), e dà il suo apporto quale Organo Consultivo al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite, all'Organizzazione degli Stati Americani (OAS) e all'UNESCO.



L'I.P.A. IN ITALIA

Nel nostro Paese l'I.P.A. nasce nel 1957 a Napoli ad opera di Adolfo Piatti, Comandante del Corpo di Polizia Municipale di quella città. Nata dalla Polizia Municipale, nel tempo si è aperta a tutti gli altri Corpi, quindi alla Polizia di Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Penitenziaria, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e alla Guardia Costiera. La Sezione Italiana dell'I.P.A. conta

attualmente circa 13.000 soci, occupando il decimo posto nella graduatoria mondiale e godendo di una posizione di stima e prestigio.

E' suddivisa territorialmente in 21 Delegazioni che sono la struttura basilare nel territorio e 93 Comitati Locali che hanno lo scopo di favorire i contatti tra i soci.

Ogni anno l'organizzazione di attività professionali aumentano il bagaglio culturale dei partecipanti. Completano il quadro le innumerevoli iniziative sociali, culturali e sportive.

Tutto questo grazie all'impegno di colleghi delle forze di polizia che credono nell'amicizia e che sono pronte alla solidarietà in qualsiasi momento.

Infatti attraverso le relazioni dei membri delle Delegazioni e dei Comitati Locali con le realtà imprenditoriali è possibile usufruire di convenzioni e sconti presso attività commerciali, alberghiere e di ristorazione. Infine la Sezione Italiana, così come tantissime Sezioni estere, mette a disposizione dei soci varie tipologie di alloggi, situati nelle principali città turistiche, a prezzi agevolati.

CHI PUÒ FAR PARTE DELL' I.P.A.

Possono essere iscritti, come **Soci Ordinari**, gli appartenenti alle Forze di Polizia ad ordinamento statale e locale, in servizio o in quiescenza.

Possono essere iscritti, come **Soci Straordinari**, gli impiegati che svolgono attività di supporto tecnico-amministrativo presso gli uffici, le sedi ed i reparti delle Forze di Polizia. Inoltre come soci straordinari possono essere iscritti anche vedovi e vedove di colleghi già iscritti come soci ordinari.

PER L'ISCRIZIONE ALL'I.P.A.

Cercare la struttura territoriale più vicina sul sito www.ipa-italia.it: Delegazioni e Comitati, gli step successivi saranno:

- Compilare il modulo di iscrizione dettagliatamente;
- Allegare n. 2 foto, formato tessera, con sfondo bianco;
- Effettuare il versamento della quota sociale attualmente pari a € 25,00 annui alla struttura di competenza.